Cargo. Dopo due rinvii l'iter della gara d'appalto sta procedendo e si concluderà il 31 maggio - L'Adsp cerca sinergie anche con altri scali

Livorno avanti con il nuovo terminal

TOSCANA

Nessun impasse né ulteriori rinvii per la Piattaforma Europa, il nuovo terminal multipurpose del porto di Livorno, per il quale è in corso la gara per la realizzazione della prima parte, cioè la banchina container. Il bando avrebbe dovuto concludersi il 30 settembre 2016 ma il termine per le domande per la gara d'appalto (un project financing da 504 milioni, dei quali 326 a carico di privati) è slittato prima al 15 dicembre, dietro richiesta di molti soggetti interessati, e poi al 31 maggio 2017, per approfondimenti voluti dalle autorità competenti in sede di Conferenza dei servizi. Ora, però, assicura Stefano Corsini, neopresidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno settentrionale (Livorno, Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Cavo), «l'iter sta andando avanti: si tratta di un bando di gara europeo, per confezionare il quale è stata richiesta una complessa attività preparatoria. La realizzazione della Piattaforma richiede una procedura complessa, strutturata e che coinvolge molteplici soggetti. La *deadline* prestabilita per la presentazione delle manifestazioni d'interesse è il 31 maggio: ho davanti a me tutto il tempo necessario per esaminare approfonditamente le carte e farmi un'idea personale circa la capacità del progetto di giungere proceduralmente a buon fine, senza intoppi, e di generare, nella fase di gestione, i flussi di cassa necessari a remunerare il capitale investito da parte del privato. Io ci credo e vorrei che fosse fatta il più presto possibile, a patto di evitare le sabbie mobili dei contenziosi».

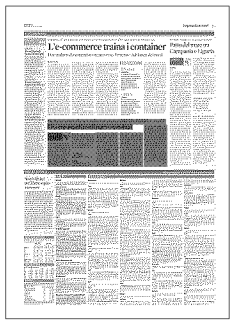
326 milioni

L'appalto
L'investimento a carico dei privati per il terminal container

Corsini ricorda, poi, che oggi «Livorno è l'unico porto con un terminal ferroviario sui moli (Livorno Darsena, *Ndr*)». Il che rappresenta «un bel salto in avanti nell'ottica dell'integrazione logistica del traffico nave/auto/treno; e se ciò consentirà una migliore integrazione con La Spezia, l'iniziativa di Livorno avrà ancora maggior valore, in quanto se vogliamo rispondere alla concorrenza dei porti del Nord Europa , bisogna fare squadra con l'Alto Tirreno e andare al contrattacco . Vedo bene la possibilità di realizzare accordi macroregionali che superino gli attuali confini delle Adsp. Fare sistema vuol dire prima di tutto definire nuovi orizzonti: Genova, La Spezia e Civitavecchia sul Tirreno e Ancona sull'Adriatico possono essere per Livorno, Piombino e le isole, dei punti di riferimento che preludono a potenzialità complessive ancora non quantificabili». Proprio a Livorno domani si svolgerà il 2° Forum nazionale della logistica.

R.d.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.